



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’articolo 12, il quale stabilisce che *“la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni;*

VISTO l’art. 59 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, come modificato dall’art. 3 della Legge 7 marzo 2003 n. 38, che ha, tra l’altro, istituito il *“Fondo per la ricerca nel settore dell’agricoltura biologica”;*

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;*

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che ha, tra le altre, disposto l’assegnazione delle competenze in materia di turismo a questo Ministero;

VISTO il D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n.25 - Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’art.1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 registrato alla Corte dei Conti il 20 marzo 2019 - Ufficio controllo atti MISE e Mipaaf, reg. ne prev. n. 213;

VISTO il D.P.C.M. 4 novembre 2019 registrato alla Corte dei Conti il 15 novembre 2019 con prot. n. 1-1010 con il quale è stato conferito l’incarico dirigenziale al Dr. Francesco Saverio Abate;

VISTA la Direttiva del Ministro 7 febbraio 2019 n. 1423, registrata dalla Corte dei Conti in data 27/02/2019 al n. 1-148, recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’annualità 2019;

VISTA la Direttiva Dipartimentale 28 febbraio 2019 prot. n. 774, registrata dall’UCB in data 01/03/2019 al n. 106, con la quale il Capo Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare ippiche e della pesca, in coerenza con la sopracitata Direttiva del Ministro, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva Direttoriale prot. n.19899 del 19-03-2019, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n.142 in data 22-03-2019;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 17 maggio 2013 n.5424, che determina le modalità di funzionamento del “*Fondo per la ricerca nel settore dell'agricoltura biologica e di qualità*”, la tipologia dei soggetti, dei progetti e delle spese di ricerca ammissibili;

VISTO il Decreto dipartimentale 24 novembre 2015 n. 79691, con il quale è stata disciplinata la concessione degli aiuti pubblici per la realizzazione di programmi di ricerca e sviluppo di specifici settori o dei comparti agricolo o forestale, conformemente a tutte le disposizioni dell'articolo 31 del regolamento n. 702/2014, notificato alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, del regolamento n. 702/2014 e pubblicato alla pagina web di questo Ministero <https://politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9488>;

PRESO ATTO che il regime di aiuti pubblici per la realizzazione di programmi di ricerca e sviluppo previsto dal suddetto Decreto dipartimentale 24 novembre 2015 n. 79691 è stato autorizzato ed è identificato con il numero SA. 43727(2015/XA) Aiuti pubblici per la realizzazione di programmi di ricerca e sviluppo con validità fino al 31.12.2020;

VISTO il Decreto Direttoriale 14 novembre 2014 n. 84318, recante “Criteri e modalità per la concessione di contributi per il finanziamento di programmi di ricerca e sperimentazione in agricoltura biologica ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241”;

VISTO il “*Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico*” approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 24 marzo 2016 finalizzato allo sviluppo del settore dell'agricoltura biologica attraverso l'individuazione di obiettivi strategici, tra cui, la ricerca e l'innovazione;

VISTO l'Avviso Pubblico, Decreto Ministeriale 27 settembre 2018 n. 67374, pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. serie generale – n. 265 del 14 novembre 2018, con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali, nell'ambito delle risorse afferenti al “Fondo per la ricerca nel settore dell'agricoltura biologica e di qualità” ha indetto una procedura di selezione pubblica per la “Concessione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo del settore dell'agricoltura biologica rispondenti alle tematiche prioritarie di ricerca e innovazione individuate nel Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico e specificatamente indicate nell'Allegato Tecnico n.1 dello stesso Avviso Pubblico” per un importo totale delle risorse finanziarie disponibili pari ad € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
IL DIRIGENTE

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 6 comma 1 del predetto avviso pubblico il termine di presentazione delle domande di partecipazione è stato previsto entro il 45° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale della repubblica italiana (14 novembre 2018) e quindi entro il 28 dicembre 2018;

CONSIDERATO che la domanda presentata dal Centro di ricerca Biocult dell'Università degli Studi del Molise pervenuta in plico chiuso e sigillato nei termini previsti;

VISTA la nota del 18/12/2018, con la quale il Centro di ricerca Biocult dell'Università degli Studi del Molise ha presentato istanza di partecipazione alla procedura di selezione pubblica di cui all'Avviso Pubblico, Decreto Ministeriale 27 settembre 2018 n. 67374, e trasmesso il progetto di ricerca *Ideazione e validazione di sistemi produttivi multifunzionali e diversificati basati sull'integrazione tra produzioni vegetali ed animali nelle aree marginali dell'Italia centro-meridionale. Acronimo DEMETRA Tematica 3* per la "Concessione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo del settore dell'agricoltura biologica;

VISTO il Decreto Ministeriale n.18655 del 14 marzo 2019 con il quale è stata istituita una Commissione per la valutazione tecnico scientifica dei progetti di ricerca da finanziare a seguito dell'Avviso Pubblico, Decreto Ministeriale 27 settembre 2018 n.67374;

VISTA l'istruttoria amministrativa effettuata dall'ufficio competente, con la quale sono state approvate le schede finanziarie di progetto secondo le regole previste all'allegato F dell'avviso pubblico Decreto Ministeriale 27 settembre 2018 n. 67374;

VISTO il decreto ministeriale DG PQAI - PQAI 01 - Prot. N.77662 del 07/11/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria generale e le graduatorie per tematica riportate rispettivamente nell'Allegato n.1 e n. 2 del medesimo decreto relative ai progetti presentati a seguito dell'Avviso Pubblico Decreto Ministeriale 27 settembre 2018 n. 67374;

VISTO in particolare l'art 9 comma 5 dell'Avviso Pubblico, Decreto Ministeriale 27 settembre 2018 n. 67374 che prevede che i progetti di ricerca idonei nella graduatoria di cui al dm DG PQAI - PQAI 01 - Prot. N.77662 del 07/11/2019 siano finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari ad euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00);

VISTA la nota ministeriale Prot. Uscita N.0083650 del 28 novembre 2019 con la quale il Ministero ha comunicato che ai sensi dell'art. 9 comma 4 dell' Avviso pubblico, Decreto Ministeriale 27 settembre



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
IL DIRIGENTE

2018 n. 67374, il progetto *Ideazione e validazione di sistemi produttivi multifunzionali e diversificati basati sull'integrazione tra produzioni vegetali ed animali nelle aree marginali dell'Italia centro-meridionale. Acronimo DEMETRA– TEMATICA 3* presentato dal Centro di ricerca Biocult dell'Università degli Studi del Molise è risultato idoneo e finanziabile previa accettazione dell'allegato piano finanziario di progetto con la determinazione del contributo concesso di euro 210.000,00 pari all'80% sulla spesa ammessa di euro 262.500,00;

VISTA la nota 2019-UNMLCLE-0041799 del 9 dicembre 2019, con la quale il Centro di ricerca Biocult dell'Università degli Studi del Molise ha trasmesso l'accettazione sia del piano finanziario di progetto come approvato dal Ministero, che del contributo concesso di euro 210.000,00 pari all'80% sulla spesa ammessa di euro 262.500,00 per la realizzazione delle attività di progetto e richiesto l'erogazione dell'anticipazione prevista del 30% del contributo pari ad Euro 63.000,00;

RAVVISATA la necessità di procedere alla concessione del contributo di euro 210.000,00 pari all'80% sulla spesa ammessa riconosciuta di euro 262.500,00 a favore del Centro di ricerca Biocult dell'Università degli Studi del Molise ed all'erogazione dell'anticipazione del 30% del contributo concesso, pari ad euro 63.000,00;

ACCERTATA la disponibilità di competenza e cassa sul capitolo 7742 p.g. 2;

DECRETA

Articolo 1

1. Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è concesso a favore del Centro di ricerca Biocult dell'Università degli Studi del Molise un contributo di euro 210.000,00 pari all'80% sulla spesa ammessa riconosciuta di euro 262.500,00, per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo *Ideazione e validazione di sistemi produttivi multifunzionali e diversificati basati sull'integrazione tra produzioni vegetali ed animali nelle aree marginali dell'Italia centro-meridionale. Acronimo DEMETRA– TEMATICA 3*.

Articolo 2

1. È approvato il quadro economico-finanziario dell'intero progetto nonché quelli relativi alle Unità Operative partecipanti al progetto secondo il piano finanziario riportato nell'allegato 1 che è parte integrante del presente decreto.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
IL DIRIGENTE

2. L'Ente beneficiario trasferisce agli Organismi partecipanti al progetto, Unità Operative, gli importi assegnati secondo il piano finanziario riportato nell'allegato 1 del presente progetto.

Articolo 3

1. Il contributo di euro 210.000,00 è erogato a favore del beneficiario, secondo le modalità di seguito riportate:
 - a) Un anticipo pari al 30% del contributo concesso, a seguito di specifica istanza da parte del beneficiario e compatibilmente con le disponibilità di competenza e cassa.
 - b) Un successivo acconto pari ad un ulteriore 30% del contributo concesso, previa presentazione entro 30 giorni dalla scadenza intermedia di progetto, da parte del beneficiario, di apposita istanza corredata da relazione tecnico-scientifica, sulle attività realizzate e da documentazione amministrativo-contabile che attesti le spese sostenute e quietanziate.
 - c) Il saldo della spesa ammessa pari al 40% a conclusione del progetto, previa presentazione entro e non oltre 180 giorni dalla scadenza del progetto, da parte del beneficiario, di apposita istanza corredata da relazione tecnico-scientifica sulle attività realizzate e da documentazione amministrativo-contabile con eventuale ulteriore recupero dell'anticipazione già corrisposta e liquidazione del rimanente contributo.
2. Le spese rendicontate relative alla spesa ammessa di euro 262.500,00 devono essere effettivamente sostenute e liquidate e non soltanto impegnate. L'importo della voce spese generali è computato forfettariamente nella misura del 10% sulla spesa ammessa rendicontata.

Articolo 4

1. Per quanto previsto al punto a) del precedente articolo, si dispone a favore del Centro di ricerca Biocult dell'Università degli Studi del Molise l'erogazione dell'anticipo di euro 63.000,00.

Articolo 5

1. L'Ente beneficiario del contributo è tenuto a trasferire l'anticipazione alle altre unità operative partecipanti al progetto, previa acquisizione di fidejussione, se trattasi di unità operative private.

Articolo 6

1. Nella realizzazione del progetto il beneficiario potrà apportare, *previa comunicazione* al Ministero sottoscritta dal Coordinatore, variazioni compensative non superiori al 20%, tra gli importi delle



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
IL DIRIGENTE

voci di spesa previste nel piano finanziario delle Unità Operative e della scheda finanziaria di progetto di cui all'allegato 1 del presente decreto. Non sono ammesse variazioni per le voci di spesa relative alle "Spese generali" e "Attrezzature".

2. Eventuali variazioni superiori al 20%, tra gli importi delle voci di spesa previste nel piano finanziario delle Unità Operative e della scheda finanziaria di progetto di cui all'allegato 1 del presente decreto dovranno essere *preventivamente autorizzate dal Ministero* su presentazione di motivata richiesta da parte del Coordinatore del progetto. Non sono ammesse variazioni per le voci di spesa relative alle "Spese generali" e "Attrezzature".

Articolo 7

1. Il progetto di ricerca deve iniziare a partire dalla data di comunicazione da parte del Ministero della registrazione del presente decreto presso l'organo di controllo ed essere completata entro 36 mesi dalla stessa data.
2. Il Ministero si riserva la facoltà di concedere la proroga del termine di cui al comma 1, previa presentazione da parte del Dipartimento di istanza motivata e di una relazione del Coordinatore sullo stato di attuazione del progetto.

Articolo 8

1. Il Coordinatore del progetto dovrà presentare con cadenza semestrale, una relazione nella quale dovranno essere illustrati gli obiettivi scientifici conseguiti con la realizzazione delle attività di progetto.
2. A conclusione del progetto il Dipartimento di Farmacia dell'Università degli studi di Salerno dovrà presentare la relazione conclusiva dei risultati della ricerca firmata dal Direttore dell'ente proponente e dal Coordinatore di progetto.
3. Il Ministero effettua il monitoraggio dei progetti e si potrà avvalere di una Commissione tecnico-amministrativa, alla quale potrà altresì essere demandato il compito di effettuare verifiche periodiche sullo stato di attuazione del programma.

Articolo 9

1. Al fine di consentire la massima divulgazione del progetto e dei risultati conseguiti, sono pubblicate, sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (www.politicheagricole.gov.it) e sul sito (www.sinab.it) – e disponibili gratuitamente – tutte le



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
IL DIRIGENTE

informazioni relative allo svolgimento e alla finalità della ricerca nonché la data approssimativa dei risultati attesi. Il beneficiario del contributo si impegna a rendere disponibili tutte le conoscenze, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del progetto finanziato.

2. Le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicazione riferibili ai progetti devono evidenziare che sono state realizzate per mezzo del finanziamento concesso dal Ministero.
3. I risultati della ricerca restano a disposizione su Internet per un periodo di almeno 5 anni.

Articolo 10

1. Per tutto quanto non espressamente indicato dal presente Decreto e dal Decreto Ministeriale 27 settembre 2018 n. 67374 fa fede quanto stabilito con Decreto Direttoriale 14 novembre 2014 n.84318, recante "Criteri e modalità per la concessione di contributi per il finanziamento di programmi di ricerca e sperimentazione in agricoltura biologica ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241;

Articolo 11

1. Il Centro di ricerca Biocult dell'Università degli Studi del Molise, è responsabile di eventuali danni che possono essere prodotti anche per le attività demandate alle unità operative chiamate a collaborare al progetto, a persone fisiche e/o giuridiche o a cose nel corso della realizzazione del progetto approvato, restando il Ministero sollevato da qualsiasi azione e/o pretesa di terzi interessati.

Articolo 12

1. Per effetto del presente decreto è impegnato il contributo di Euro 210.000,00 a favore del Centro di ricerca Biocult dell'Università degli Studi del Molise e graverà sul Capitolo di spesa 7742, P.G. 2 Missione programma 1.5 (9.6) Macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del Centro di responsabilità 3 "Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca" secondo le seguenti indicazioni:
 - a) Per l'annualità 2019 è impegnato l'importo di Euro 63.000,00 a valere sui fondi 2018 per l'erogazione dell'anticipazione prevista pari al 30% del contributo.
 - b) Per l'annualità 2021 è impegnato l'importo di Euro 63.000,00 a valere sui fondi 2021 per l'erogazione successivo acconto pari ad un ulteriore 30% del contributo concesso.
 - c) Per l'annualità 2023 è impegnato l'importo di Euro 84.000,00 a valere sui fondi 2023 per l'erogazione del saldo pari al 40% del contributo concesso.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E
DELL'IPPICA
IL DIRIGENTE

Articolo 13

1. Per l'annualità 2019 è impegnato e contestualmente liquidato l'importo di Euro 63.000,00 a valere sui fondi 2018 per l'erogazione dell'anticipazione come disposto dall'art. 3 comma 1 lett. a) dell'Avviso pubblico, Decreto Ministeriale 27 settembre 2018 n. 67374 e farà carico sul capitolo 7742 p.g. 2 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019 – Missione programma 1.5 (9.6) Macroaggregato “Investimenti” di pertinenza del Centro di responsabilità 3 “Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca”

Il presente Decreto è inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per la registrazione.

Il Dirigente
Roberta Cafiero
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Allegato 1 – Piano finanziario

	Costo del progetto	Spesa ammessa a contributo	Contributo (80% spesa ammessa)
Voci di costo			
A) PERSONALE			
A1 Personale a tempo indeterminato	60.000,00	-	-
A2 Personale a tempo determinato	142.500,00	142.500,00	114.000,00
A3 Missioni	18.000,00	18.000,00	14.400,00
TOTALE PERSONALE	220.500,00	160.500,00	128.400,00
B) MATERIALI DI CONSUMO	15.000,00	15.000,00	12.000,00
C) SPESE PER ATTIVITÀ ESTERNE			
C1 Consulenze	-	-	-
C2 Convenzioni/Contratti	43.000,00	43.000,00	34.400,00
C3 Manutenzioni e riparazioni	-	-	-
TOTALE SPESE PER ATTIVITÀ ESTERNE (max 25% voci A, B e D)	43.000,00	43.000,00	34.400,00
D) Attrezzature	-	-	-
E) SPESE GENERALI (non superiori al 10% del totale del progetto, esclusa la voce di spesa attrezzature)	21.500,00	21.500,00	17.200,00
SUBTOTALE	300.000,00	240.000,00	192.000,00
COORDINAMENTO	52.500,00	22.500,00	18.000,00
TOTALE	352.500,00	262.500,00	210.000,00